



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 280/2025

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;



VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante <i>“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante <i>“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo</i>

20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”;

VISTA

la comunicazione in data 20 luglio 2023, con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha avviato la ricognizione degli interventi *“per i quali l’affidamento dell’appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è stato effettuato con la caratteristica della somma urgenza ex articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero ex articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* precisando che *“in tale contesto si rende opportuno sottolineare che nell’ambito dei suddetti elenchi non dovranno essere ricompresi gli interventi, di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono stati ricompresi nei piani già approvati ovvero in fase di approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile”* ;

PRESO ATTO

che, con **ordinanza n. 6/2023**, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi eseguiti nei territori colpiti dall’emergenza e caratterizzati dal requisito della “Somma urgenza”, ricompresi nell’allegato “A” alla citata ordinanza;

VISTA

la comunicazione del 20 ottobre 2023, con la quale il Commissario straordinario ha avviato, nell’ambito delle attività di ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità di cui all’articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1) del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, la verifica della necessità di rimodulare il piano degli interventi di somma urgenza di cui all’Allegato “A” all’ordinanza n. 6/2023, integrandolo con eventuali nuovi ulteriori interventi di somma urgenza, precedentemente non segnalati ovvero riconosciuti dalle regioni interessate;

TENUTO CONTO

che successivamente alle suindicate attività di ricognizione, con note in data 7 dicembre 2023 e 18 dicembre 2023 rispettivamente delle regioni Emilia-Romagna e Marche, sono state rappresentate ulteriori esigenze relative a interventi di somma urgenza di cui all’articolo 140 del codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO

che, con **l’ordinanza n. 19/2024**, il Commissario straordinario:

- a) **provvede**, in esito all’ulteriore ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche, al finanziamento di ulteriori interventi eseguiti nei territori colpiti dall’emergenza e riportati nell’Allegato “A” alla citata ordinanza, caratterizzati dal requisito della **somma urgenza** ai sensi dell’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall’articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) **autorizza**, altresì, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell’Allegato “A” alla stessa ordinanza n. 6/2023, e pertanto gli interventi elencati nell’Allegato “B” all’ordinanza n. 19/2024 modificano e sostituiscono gli analoghi riportati nell’Allegato “A” alla citata ordinanza n. 6/2023;

PRESO ATTO

che, con l'**ordinanza n. 28/2024**, il Commissario Straordinario:

- a) **provvede**, in esito a specifica segnalazione del sub-commissario per la Regione Emilia-Romagna, al finanziamento di ulteriori interventi da eseguire nei territori colpiti dall'emergenza caratterizzati dal requisito della **somma urgenza** ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, così come richiamato dall'articolo 19 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100;
- b) **autorizza**, altresì, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della citata ordinanza n. 6/2023 in data 25 agosto 2023, le rimodulazioni e le rettifiche agli interventi elencati nell'Allegato "A" alla stessa ordinanza n. 6/2023 e agli Allegati "A" e "B" all'ordinanza n. 19/2024 al fine di:
 - **adeguare** gli importi complessivi degli interventi, nonché il relativo profilo pluriennale di esigibilità, in ragione dei consuntivi attualmente registrati;
 - **aggiornare** l'elenco degli interventi caratterizzati dal requisito della **somma urgenza**, inizialmente individuati nell'ordinanza n. 13/2023 e da essa conseguentemente stralciati o rimodulati;

VISTA

l'**ordinanza commissariale n. 43 del 18 febbraio 2025**, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 06 marzo 2025 al foglio n. **599** con la quale sono stati disciplinati i seguenti ambiti di intervento:

- **stralcio di interventi ricompresi nell'ordinanza nell'Allegato "A"**, a seguito delle verifiche condotte in ordine alla sussistenza dei presupposti per la copertura finanziaria degli stessi. Il volume delle risorse degli interventi di cui al richiamato Allegato "A" è complessivamente pari a **4.965.000,00€** (quattromilioninovecentosessantacinquemila/00);
- **rimodulazione degli interventi di cui all'Allegato "B"**, già ricompresi rispettivamente nelle ordinanze n. 13 e n. 33 del 2024. Tale rimodulazione recepisce le istanze avanzate dai soggetti attuatori in merito a esigenze sopravvenute, discendenti da varianti progettuali o da modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione delle opere e determina un minore onere complessivo pari a 300.000,00 (trecentomila/00) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;
- **definizione di ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza**, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché di ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, come elencati rispettivamente nell'Allegato "C1" e "C2". Detto quadro esigenziale ammonta complessivamente a **14.338.350,43** (quattordicimilionitrecentotrentottomilatrecentocinquanta/43) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

TENUTO CONTO

che i sopracitati allegati della richiamata ordinanza n. 43/2025 sono riconducibili alle seguenti casistiche:

- **Allegato “A”**: Elenco degli interventi oggetto di stralcio dalle precedenti ordinanze commissariali e indicazione delle risorse riaccertate e reintegrate nella disponibilità del Commissario straordinario;
- **Allegato “B”**: Elenco degli interventi rimodulati per esigenze tecniche sopravvenute e varianti in corso d’opera, con dettaglio degli aggiustamenti finanziari richiesti e approvati;
- **Allegato “C1”**: Riepilogo degli ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza, di cui all’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- **Allegato “C2”**: Riepilogo degli ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023;

VISTA

l’ordinanza commissariale n. 45 del 17 giugno 2025, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 16 giugno 2025 al foglio n. **1623** con la quale sono stati disciplinati i seguenti ambiti di intervento:

- **riconduzione degli interventi urgenti** (avviati o conclusi), disciplinati dalle ordinanze n. 8 e n. 15 del 2023, come elencati nell’Allegato “A”, alle procedure di somma urgenza di cui all’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. Tali interventi non comportano nuovi o maggiori oneri a valere sugli stanziamenti di cui all’articolo 20-quinquies, comma 4 e 4bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge del 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **stralcio di interventi ricompresi nelle ordinanze n. 6 e n. 13 del 2023, n. 19, n. 28 e n. 33 del 2024**, come elencati negli Allegati “B1” e “B2”, a seguito delle verifiche condotte in ordine alla sussistenza dei presupposti per la copertura finanziaria degli stessi. Il volume delle risorse degli interventi di cui ai citati Allegati “B1” e “B2” è complessivamente pari a **36.736.576,78 €** (trentaseimilionisettecentotrentaseimilacinquecentosettantasei/78);
- **rimodulazione degli interventi di cui agli Allegati “C1” e “C2”**, già ricompresi rispettivamente nelle ordinanze n. 6 del 2023 e n. 19 del 2024 e n. 13, n. 15, n. 16 del 2023 e n. 17, n. 24 e n. 33 del 2024. Tale rimodulazione recepisce le istanze avanzate dai soggetti attuatori in merito ad esigenze sopravvenute, discendenti da varianti progettuali o da modifiche intervenute nel corso dell’esecuzione delle opere e determina un maggiore onere complessivo pari a **8.909.093,95** (ottomilioninovecentonovemilanovantatre/75) euro, a valere sulle risorse di cui all’articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **definizione di ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza**, di cui all’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché di ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, come elencati rispettivamente nell’Allegato “D1” e “D2”. Detto quadro esigenziale ammonta complessivamente a **82.897.622,06**

(ottantaduemilioniottocentonovantasettemilaseicentoventidue/06) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;

- **ricognizione delle minori esigenze** rilevate a seguito del consolidamento del dato dispesa inerente a interventi eseguiti con procedure di somma urgenza, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché a interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie, rispettivamente elencati negli Allegati "E1" e "E2". Il volume delle minori esigenze accertate è complessivamente pari a **1.044.360,97** (unmilionequarantaquattromilatrecentosessanta/97), con riferimento agli interventi di cui all'Allegato "E1" pari a **986.677,84** (novecentottantaseimilaseicentosettantasette/84) euro e all'Allegato "E2" pari a **57.683,13** (cinquantasettemilaseicentottantatre/13) euro;

PRESO ATTO

che i presupposti e le procedure per l'erogazione dei finanziamenti per gli interventi di somma urgenza di cui agli allegati delle **ordinanze n. 19/2024, n. 28/2024, n. 43/2025 e n. 45/2025** e le modalità di rendicontazione e i modelli da utilizzare, trovano completa disciplina negli articoli 2, 3 e 4 dell'**ordinanza n. 6/2023**;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento in favore dei soggetti attuatori degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza di cui agli articoli sopra citati, per i quali sussiste sia il nesso di causalità con i citati eventi calamitosi sia il ricorrere di tutti i presupposti normativi che ne legittimano l'esecuzione;

VISTA

l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e **n.13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 2 della richiamata ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) comune di Talamello**, prot. n. 4148 e n. 4147 entrambe del 05 ottobre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi euro **59.997,97** (cinquantanovemilanovecentonovantasette/97);
- b) comune di San Benedetto Val di Sambro**, prot. n. 9306 del 23 ottobre 2025 e n. 9161 del 17 ottobre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative **saldo** per complessivi euro **185.999,99** (centottantacinquemilanovecentonovantanove/99);

- c) **comune di Monghidoro**, prot. n. 9295 del 16 settembre 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi euro **115.000,04** (centoquindicimila/04);
- d) **unione delle Romagna Faentina**, n. 41322 del 21 aprile 2025, n. 90429 e n. 90268 entrambe del 27 agosto 2025 per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative al **saldo** per complessivi euro **998.774,70** (novecentonovantottomilasettecentosettantaquattro/70);

RILEVATO

che per le richieste di finanziamento di cui alla presente determina, come dettagliatamente riportato nell'allegato parte integrante, si evidenzia un'economia complessiva in fase di saldo pari a euro **9.229,40** (novemiladuecentoventinove/40);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dal Servizio Affari Finanziari;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento per il saldo, le richieste pervenute pari a un importo, IVA inclusa, di euro **1.359.772,70** (unmillionetrecentocinquantanovemilasettecentosettantadue/70);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 6/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **1.359.772,70** (unmillionetrecentocinquantanovemilasettecentosettantadue/70) da eseguire a mezzo di emissione di nr. **4** (quattro) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificati:
- riversamento su IBAN n. IT36J0306968461100000300010 attestato alla **Tesoreria del Comune di Talamello** per un importo di euro **59.997,97** (cinquantanovemilanovecentonovantasette/97), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303339 attestata al **comune di San Benedetto Val di Sambro** per un importo di euro **185.999,99** (centoottantacinquemilanovecentonovantanove/99), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303333 attestata al **comune di Monghidoro** per un importo di euro **115.000,04** (centoquindicimila/04), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0306492 attestata all'**unione delle Romagna Faentina** per un importo di euro **998.774,70** (novecentonovantottomilasettecentosettantaquattro/70), quale **saldo** per gli interventi di somma urgenza della citata unione di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;

- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	Acconto 40%	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-SOUR-000079	Talamello	Rimini	COLLEGAMENTI VIARI	50.000,00 €	J47H23000950001	Comune di Talamello	49.999,87 €	4148.		29.999,87 €	29.999,87 €	0,13 €	
ER-SOUR-000362	San Benedetto Val di Sambro	Bologna	COLLEGAMENTI VIARI	60.000,00 €	H37H23000740002	Comune di San Benedetto Val Di Sambro	60.000,00 €	9306		36.000,00 €	36.000,00 €		
ER-SOUR-000365	San Benedetto Val di Sambro	Bologna	COLLEGAMENTI VIARI	250.000,00 €	H37H23001080005	Comune di San Benedetto Val Di Sambro	249.999,99 €	9161		149.999,99 €	149.999,99 €	0,01 €	
ER-SOUR-000196	Monghidoro	Bologna	COLLEGAMENTI VIARI	200.000,00 €	I17H23000560006	Comune di Monghidoro	195.000,04 €	9295		115.000,04 €	115.000,04 €	4.999,96 €	
ER-SOUR-002922	Riolo Terme	RA	ALTRI INTERVENTI	150.000,00 €	F79B24000000001	Unione Romagna Faentina	150.000,00 €	90429		90.000,00 €	90.000,00 €		
ER-SOUR-001142	Faenza	Ravenna	COLLEGAMENTI VIARI	993.002,10 €	F24H23000460001	Unione Romagna Faentina	989.075,72 €	41322		709.075,72 €	709.075,72 €	3.926,38 €	
ER-SOUR-002825	Faenza	RA	ALTRI INTERVENTI	200.000,00 €	F24H23000400001	Unione Romagna Faentina	199.698,98 €	90268		199.698,98 €	199.698,98 €	301,02 €	
ER-SOUR-000077	Talamello	Rimini	COLLEGAMENTI VIARI	50.000,00 €	J47H23000940001	Comune di Talamello	49.998,10 €	4147		29.998,10 €	29.998,10 €	1,90 €	
										- €	1.359.772,70 €	1.359.772,70 €	9.229,40 €
Totale Versamento											1.359.772,70 €		